



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

BANDO PER IL FINANZIAMENTO DI AZIONI DI EDUCAZIONE ALL'AMBIENTE E ALLA SOSTENIBILITÀ RIVOLTO ALLE SCUOLE PUBBLICHE

ART. 1 - OGGETTO E FINALITÀ

L'Assessorato della Difesa dell'Ambiente – Servizio Sostenibilità Ambientale, Valutazione Impatti e Sistema Informativo, in coerenza con gli impegni programmatici internazionali, comunitari e nazionali e in attuazione del Programma Triennale di Educazione all'Ambiente e alla Sostenibilità 2009/2011 e della Deliberazione Regionale n. 23/34 del 21.06.2010, con il presente bando intende finanziare azioni di educazione all'ambiente e alla sostenibilità rivolte alle scuole pubbliche della Sardegna.

Si intende cofinanziare la realizzazione di progetti di educazione all'ambiente e alla sostenibilità che rafforzino il legame tra scuole e tra scuole e territorio, favorendo l'approccio multidisciplinare e partecipativo, anche mediante la sperimentazione di strumenti innovativi. Con il presente programma si intende offrire agli studenti la possibilità di analizzare il problema, ipotizzare buone pratiche (da realizzare all'interno della scuola) sensibilizzare la popolazione e descrivere come attraverso azioni concrete sostenibili tutta la popolazione può assumere comportamenti più rispettosi dell'ambiente. Nella realizzazione dei progetti dovranno essere coinvolti i centri di educazione ambientale e alla sostenibilità (accreditati e non).

ART. 2 - INTERVENTO COFINANZIABILE

Il presente bando intende finanziare la realizzazione di progetti di educazione all'ambiente e alla sostenibilità.

ART. 3 - SOGGETTI CHE POSSONO PARTECIPARE AL PRESENTE BANDO

Possono presentare domanda per l'accesso al finanziamento previsto dal presente bando gli Istituti Scolastici pubblici di ogni ordine e grado della Regione Sardegna (Direzioni didattiche, comprese anche le scuole d'Infanzia, Scuole medie statali, Licei e Istituti di scuola secondaria, Istituti Comprensivi, Centri Territoriali Permanenti ecc.).

Ciascun Istituto Scolastico potrà partecipare al presente bando con un solo progetto.

ART. 4 - TEMATICHE DI RIFERIMENTO

Le tematiche che possono essere affrontate sono: riduzione e risparmio energetico; natura e biodiversità; ambiente e salute; alimentazione, uso sostenibile delle risorse; mobilità; riduzione dei rifiuti attraverso il riciclo e il riutilizzo dei materiali; acquisti pubblici ecologici; intercultura; legalità e integrazione.

ART. 5 DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO, OBIETTIVI E DESTINATARI DELLE INIZIATIVE

I progetti dovranno contenere dei percorsi di educazione all'ambiente e alla sostenibilità con l'obiettivo di promuovere e supportare i comportamenti della cittadinanza verso stili di vita più sostenibili.

Le crisi ambientali, sociali ed economiche che investono in modo diverso le aree del pianeta, ma con effetti globali quali ad esempio l'effetto serra e il cambiamento climatico, pongono grandi sfide che implicano grandi cambiamenti nei modi di produrre, consumare, muoversi, abitare e relazionarsi con il territorio. Le strategie volte a promuovere un uso sostenibile delle risorse naturali, l'eco-efficienza nel comparto produttivo e dei trasporti, la riduzione e risparmio energetico con valorizzazione delle fonti rinnovabili e certificazione energetica degli edifici, ecc., richiamano la responsabilità e l'impegno dei singoli e delle organizzazioni nel modificare stili di vita e scelte di consumo, modelli di gestione e di comportamento. Rendere sostenibili stili di vita vuole anche



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

dire rivolgere l'attenzione agli aspetti economici, politici, sociali e relazionali che caratterizzano gli ambienti di vita di ogni individuo, indipendentemente dalla sua età.

L'educazione e la formazione sono una leva fondamentale di questo cambiamento necessario.

Le iniziative proposte dovranno rispettare i sottoelencati requisiti, pur nel rispetto delle proprie specificità, capacità e risorse a disposizione.

- Finalità educativo-formative (diffusione di saperi, sensibilità e tecniche, promozione di valori, formazione di competenze, individuazione di comportamenti virtuosi) e non meramente informativa;
- carattere innovativo delle metodologie e dei materiali utilizzati (tecnologie comunicative-informatiche, promozione delle arti e della creatività, meccanismi partecipativi);
- legame con il contesto culturale/territoriale di riferimento;
- capacità di affrontare le varie dimensioni (economiche, sociali, ambientali, culturali) dei temi trattati;
- collaborazione/integrazione tra saperi, capacità e competenze diverse;
- partecipazione e collaborazione attiva tra i diversi attori (istituzioni, centri di educazione all'ambiente e alla sostenibilità, privati, società civile, associazioni, scuole, comunità locale) ai fini di incentivare percorsi educativi e formativi orientati a principi di partecipazione, condivisione, partenariato ecc.;
- attivazione di sinergie con altre scuole del territorio regionale;
- accorgimenti per limitare l'impatto socio-ecologico dell'iniziativa: prevenzione e riciclo dei rifiuti, riduzione sprechi di energia e di risorse, utilizzo di fonti energetiche pulite, promozione di una mobilità sostenibile, compensazione delle emissioni di CO2 prodotte, utilizzo di prodotti certificati, alimenti biologici e a "Kilometro 0", ecc.;

I progetti devono prevedere ed esplicitare:

- un programma di lavoro integrato nel quale siano esplicitate le modalità di realizzazione;
- gli indicatori e le modalità di autovalutazione dei risultati previsti e di quelli raggiunti;
- le modalità di divulgazione dei risultati in modo da renderli disponibili (mostre, report conclusivi, pubblicazioni, CD Rom, siti web, seminari, incontri, ecc.);
- l'utilizzo di metodologie di partecipazione, sperimentazione e coinvolgimento.

I progetti possono comprendere le seguenti attività: seminari; di documentazione; ludico-creative; di produzione di materiali e sussidi didattici; di realizzazione di azioni di miglioramento ambientale coinvolgenti l'ambiente scolastico e le sue relazioni con l'esterno (risparmio energetico, idrico, gestione rifiuti, mobilità sostenibile ecc.).

Le attività di educazione all'ambiente e alla sostenibilità dovranno essere inserite nei Piani dell'Offerta Formativa (POF) delle scuole 2010-2011.

ART. 6 –CASI DI ESCLUSIONE

Il presente finanziamento è incompatibile con altri cofinanziamenti della UE, del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e della Regione, concessi agli stessi soggetti, per progetti analoghi.

Saranno rigettate le istanze presentate separatamente da:

- un Istituto che ha già partecipa in raggruppamento con un altro Istituto ;
- più classi facenti parte dello stesso Istituto Scolastico

ART. 7 - RUOLO E OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

Gli Istituti Scolastici, nel caso in cui partecipano in forma raggruppata, dovranno indicare un capofila che sarà l'unico beneficiario del finanziamento. Il beneficiario è l'unico soggetto legalmente e finanziariamente responsabile della realizzazione del progetto nei confronti dell'Assessorato Regionale della Difesa dell'Ambiente.

Il beneficiario riceve il contributo finanziario dell'Assessorato e assicura, la distribuzione del contributo finanziario secondo le modalità definite negli accordi con gli Istituti scolastici.

Il Beneficiario:



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

- è l'unico referente dell'Assessorato ed è l'unico che riferisce direttamente in merito all'avanzamento del progetto sul piano tecnico e finanziario. A questo scopo il beneficiario fornisce prospetti dei costi e relazioni intermedie e finali sullo stato di avanzamento dei lavori;
- partecipa direttamente alla realizzazione tecnica del progetto e provvede alla divulgazione dei risultati;
- è responsabile della gestione contabile relativa al progetto, in conformità a quanto stabilito dalla legge e dalle norme esistenti in materia;
- ha l'obbligo di pubblicizzare l'impegno finanziario dell'Assessorato;
- assicura che le attività previste dal progetto inizino nei termini stabiliti;
- assicura che le attività realizzate non siano difformi da quelle individuate nelle domande di ammissione.

Il soggetto proponente può fruire anche di risorse finanziarie diverse dalle proprie o da quelle dell'Assessorato Regionale della Difesa dell'Ambiente per finanziare le attività di progetto.

ART. 8 - DISPONIBILITÀ FINANZIARIE

Le risorse regionali disponibili per le finalità del presente bando ammontano complessivamente a Euro 100.000,00 (a gravare sul Capitolo SC04.1598 - AS).

Il contributo massimo concesso per ciascun progetto è pari a Euro 10.000,00.

ART. 9 - MODALITÀ DELLA RICHIESTA DEL FINANZIAMENTO

Ogni domanda di contributo deve contenere:

- 1) lettera di accompagnamento firmata dal Dirigente dell'Istituto Scolastico, nel caso di presentazione della domanda da più Istituti scolastici raggruppati la lettera deve essere firmata dal Capofila;
- 2) la scheda progettuale allegata al presente Bando in forma cartacea e digitale attentamente compilata in ciascuna sua parte;
- 3) lettera di intenti nel caso in cui le scuole dichiarano di realizzare congiuntamente il progetto e indicano l'istituto scolastico capofila;
- 4) eventuale altra documentazione ritenuta utile ai fini della migliore comprensione della proposta progettuale.

Tutta la documentazione dovrà essere inviata in busta chiusa mediante raccomandata postale con ricevuta di ritorno, oppure consegnata a mano presso l'Ufficio Protocollo dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente.

Sulla busta dovrà essere riportata come oggetto la dicitura: “

“BANDO PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI EDUCAZIONE ALL'AMBIENTE E ALLA SOSTENIBILITÀ DESTINATO ALLE SCUOLE” e dovrà essere indirizzata all'Assessorato Regionale della Difesa dell'Ambiente – Servizio Sostenibilità Ambientale e Valutazioni Impatti, Via Roma 80 – 09123 Cagliari e la denominazione e l'indirizzo del soggetto proponente.

Le domande dovranno pervenire o essere presentate **improrogabilmente entro e non oltre il giorno 15 ottobre 2010 c.a.** Al fine della verifica del rispetto del termine entro il quale le istanze debbono essere recapitate, farà fede il timbro datario dell'Ufficio Protocollo Regionale apposto sull'avviso di ricevimento o sul plico consegnato a mano e non quella della eventuale spedizione postale.

Le domande pervenute oltre tale termine non saranno prese in considerazione.

ART. 10 - CRITERI GENERALI DI ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE

Verrà stilata una graduatoria dei progetti ammissibili, valutati sulla base dei criteri illustrati all'art. 12.2.

I progetti ammissibili verranno finanziati, in ordine di graduatoria, fino all'esaurimento dei fondi disponibili

La durata massima dei progetti presentati per il finanziamento è fissata in un anno dalla data di comunicazione di inizio lavori.

ART. 11 - FINANZIAMENTO E AMMISSIBILITÀ DEI COSTI



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Per essere considerati ammissibili, i costi devono:

- essere adeguatamente certificati dall'organo competente dell'Istituto Scolastico Capofila;
- essere direttamente connessi e necessari alla realizzazione del progetto oggetto di finanziamento;
- essere effettivamente sostenuti durante il periodo di realizzazione del progetto e rendicontati con idonea documentazione contabile e amministrativa.

Di seguito si esplicitano le spese ammissibili che possono essere comprese nelle diverse voci di costo sopra elencate.

Si fa presente che tutti i prodotti cartacei, realizzati o acquistati, dovranno essere prodotti con carta ecologica (carta riciclata, carta certificata ecolabel, FSC e PEFC, carta prodotta da piante annuali o erbacee).

PERSONALE

- Costi del personale interno della scuola capofila e/o di quelle partner per progettazione, coordinamento, gestione, partecipazione al progetto da realizzare (ore/uomo), tali costi non potranno in nessun caso superare il 20% del costo totale del progetto;
- Costi assistenza esterna (es. collaborazione con Centri di Educazione all'Ambiente e alla sostenibilità, con esperti di settore, associazioni, ecc.);
- Rimborsi spese per trasferte, uscite e visite sul territorio, sempre che siano direttamente connesse con le attività del progetto;

FORNITURE/SERVIZI

- Costi per realizzazione incontri, iniziative seminariali, workshop, connessi ad attività divulgative, informative e formative ecc. (acquisto di prodotti di consumo di tipo sia cartaceo che multimediale; affitto locali e attrezzature per lo svolgimento delle attività programmate, trasporto collettivo, coffee-break, ecc.);
- Costi per produzione di materiali e sussidi didattici e di prodotti informativi e comunicativi, ecc. a supporto del progetto;
- Beni strumentali (costi relativi all'acquisto di strumenti e beni durevoli necessari per la realizzazione del progetto);
- Costi per realizzazione materiali per la documentazione e diffusione dei risultati del progetto (ipertesti, pagine web, pubblicazioni a stampa, ecc.);
- Costi per la realizzazione di azioni di miglioramento ambientale coinvolgenti l'ambiente scolastico e le sue relazioni con l'esterno (risparmio energetico, idrico, gestione rifiuti, mobilità sostenibile).

ALTRI COSTI

- Gli altri costi comprendono qualsiasi spesa necessaria per la realizzazione del progetto che non rientri nelle categorie di spesa sopra esposte. Tutte le spese relative a questa voce dovranno essere debitamente documentate. Tutte i costi rientranti nella categoria "Altri Costi" non potranno comunque superare il 10% del costo totale del progetto.

ART. 12 - PROCEDURE DI VALUTAZIONE E SELEZIONE DELLE PROPOSTE

Sarà istituita con Determinazione apposita Commissione Giudicatrice per l'esame e la valutazione dei progetti, che provvederà all'apertura delle buste, all'accertamento dell'ammissibilità amministrativa delle domande presentate e alla valutazione delle domande ammesse, secondo i criteri di valutazione di seguito descritti.

Verrà valutata esclusivamente la documentazione pervenuta in duplice copia, di cui una cartacea, stampata con carta ecologica, ed una in formato elettronico (CD ROM), entro i termini stabiliti per la presentazione pena l'esclusione.

La valutazione dei progetti si articola in due fasi successive:

- ammissibilità amministrativa;
- valutazione tecnica in base ai criteri di selezione individuati.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

12.1 Ammissibilità amministrativa

I progetti pervenuti saranno sottoposti alla verifica della conformità e della completezza della documentazione richiesta, secondo quanto stabilito all'art. 9.

Solo i progetti che soddisfano le condizioni suddette saranno sottoposti alla successiva fase di valutazione.

12.2 Valutazione tecnica

La valutazione sarà effettuata da una commissione di valutazione appositamente nominata.

I criteri di valutazione sulla base dei quali verrà stilata la graduatoria dei progetti presentati da ammettere a finanziamento fino ad esaurimento dei fondi a disposizione, sono di seguito indicati per titoli.

Tutti i progetti dovranno rispondere ai requisiti richiamati al punto 3 del presente bando così come richiesti nella scheda progettuale. Il maggiore o minore grado di rispondenza ai requisiti determinerà il punteggio dei progetti che sarà articolato come di seguito indicato:

Criteri di Valutazione

Qualità, concretezza, originalità e innovatività del progetto (da 0 a 40):	
grado di innovazione del progetto relativamente a ricchezza e articolazione delle metodologie e delle tipologie di azioni didattico-formative, comunicative e di ricerca e delle strumentazioni adottate.	12
realizzazione di azioni efficaci e concrete che attivino processi di apprendimento e cambiamento delle abitudini verso stili di vita più sostenibili.	20
capacità di affrontare le varie dimensioni (economiche, sociali, ambientali e culturali).	8
Coinvolgimento delle classi di ciascun Istituto scolastico e di altri Istituti Scolastici e coerenza del progetto con le esigenze dell'Istituto Scolastico e del territorio (da 0 a 30):	
percentuale delle classi di ciascun Istituto scolastico coinvolte nel progetto rispetto al numero totale delle classi che compongono il singolo Istituto.	12
livello di integrazione e sinergia del progetto con altri progetti dell'Istituto Scolastico e con altri progetti e strumenti di sostenibilità ambientale.	10
proposta educativa attinente al contesto territoriale e coerente con i bisogni educativi dello stesso.	8
Partecipazione e coinvolgimento dei Centri di Educazione Ambientale e alla Sostenibilità (CEAS), Istituzioni locali, Associazioni, Parchi ed Aree Protette, imprese pubbliche e private, ecc. (da 0 a 20):	
grado di collaborazione, coprogettazione e condivisione delle metodologie di apprendimento.	8
capacità di creare sinergie, collaborazioni di qualità, mobilitare risorse culturali, formative, economiche intorno al progetto da realizzare attraverso rapporti tra la scuola e il territorio circostante e attivazione di occasioni di confronto con altri soggetti portatori di buone pratiche.	12
Sostenibilità ambientale del progetto (da 0 a 10):	
Utilizzo di materiali e servizi a basso impatto ambientale e utilizzo di accorgimenti per la riduzione degli impatti sull'ambiente durante la realizzazione del progetto (ad es. utilizzo di carta riciclata).	10

ART. 13 - ASSEGNAZIONE DEL FINANZIAMENTO

Il finanziamento sarà erogato con una prima anticipazione pari al 50% dell'importo totale del finanziamento a seguito della comunicazione formale di inizio delle attività progettuali da parte del Beneficiario del finanziamento e con il pagamento a saldo del restante 50% a conclusione del progetto con la presentazione, nel rispetto delle competenze degli organi collegiali scolastici e della normativa vigente, da parte del legale rappresentante dell'**Istituto scolastico Capofila del progetto**, di una dichiarazione che:

- certifichi l'avvenuta realizzazione del progetto indicando l'ammontare totale delle spese sostenute;
- attesti che le spese sono state effettivamente sostenute per l'attuazione delle attività relative al progetto ammesso a contributo;



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

– specifichi il codice IBAN ai fini dell'accreditamento.

In allegato deve essere altresì prodotta la seguente documentazione:

- la scheda di verifica finale del progetto, allegata al presente Bando, che specifichi le attività realizzate e le metodologie attuate per il lavoro di rete;
- una copia del materiale prodotto;
- il rendiconto riportante l'indicazione analitica delle spese sostenute in riferimento a quelle ammissibili di cui al precedente punto 4, ordinata per voci di spesa con l'indicazione, per ciascuna spesa, degli estremi dei documenti giustificativi, gli importi e le causali;
- dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante, contenente l'impegno di conservare la documentazione giustificativa delle spese, con l'indicazione del luogo dove tali documenti saranno custoditi. Tale documentazione dovrà essere prodotta a semplice richiesta da parte dell'Amministrazione Regionale nell'esercizio di controlli a campione esercitati con le modalità e nelle quantità stabilite dal D.P.R. n. 445/2000 (come da Deliberazione della Giunta Regionale n. 39/19 del 15.07.2008).

ART. 14 - NORME DI SALVAGUARDIA

Le somme derivanti da rinunce o da esclusioni dovute alla mancata presentazione entro i termini fissati dalla Regione della documentazione amministrativa-contabile, verranno utilizzati per supportare i progetti idonei ma inizialmente non cofinanziati per esaurimento dei fondi sulla base della medesima graduatoria. In caso di mancato avvio di un progetto ammesso al finanziamento secondo i termini stabiliti l'Amministrazione Regionale si riserva di revocare le somme assegnate e di procedere al recupero dei fondi non utilizzati per gli scopi del presente bando.

ART. 15 - INFORMAZIONI SUL BANDO

Il presente bando, completo di moduli e schede progettuali, è reperibile sul sito internet della Regione www.regione.sardegna.it e presso gli uffici dell'Assessorato.

Informazioni possono essere richieste al Servizio Sostenibilità Ambientale e Valutazioni Impatti tel. 070 606 8036; 606 6546; e-mail: amb.savi@regione.sardegna.it e lsedda@regione.sardegna.it e all'Ufficio U.R.P. dell'Assessorato tel. 070 606 7031; e-mail: amb.urp@regione.sardegna.it

L'estratto del presente bando verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Sardegna (B.U.R.A.S.) e sui quotidiani regionali.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
Franca Leuzzi